

22 Ottobre



S. Giovanni Paolo II,

Papa

Liturgia delle Ore

UFFICIO DELLE LETTURE

INTRODUZIONE:

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Vi darò pastori secondo il mio cuore
vi guideranno con sapienza e intelligenza
allora voi vi moltiplicherete
e darete frutto sulla terra.

(cfr. Ger 3,15-16)

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito santo
com'era nel principio, ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

oppure

Ant. Invitatorio:

Venite, adoriamo il pastore supremo,
Cristo Signore.

INNO

Aprite le porte a Cristo!
Non abbiate paura:
spalancate il vostro cuore
all'amore di Dio.

Testimone di speranza
per chi attende la salvezza,
pellegrino per amore
sulle strade del mondo.

Vero padre per i giovani
che inviasti per il mondo,
sentinelle del mattino,
segno vivo di speranza.

Portatore della pace
ed araldo di giustizia,
ti sei fatto tra le genti
nunzio di misericordia.

Nel dolore rivelasti
la potenza della Croce.
Guida sempre i tuoi fratelli
sulle strade dell'amore.

Nella Madre del Signore
ci indicasti una guida,
nella sua intercessione
la potenza della grazia.

Padre di misericordia,
Figlio nostro Redentore,
Santo Spirito d'Amore,
a te, Trinità, sia gloria. Amen.

(cfr. Inno al beato Giovanni Paolo II, M. Frisina)

Salmi del giorno

V. Ascolterai dalla mia bocca la parola,
R. e la trasmetterai ai tuoi fratelli.

Prima lettura (dall'Ora dell'ascolto)

Seconda lettura

Dall'Omelia per l'inizio del pontificato del beato Giovanni Paolo II,
papa.

(22 ottobre 1978: A.A.S.70 [1978], pp. 945-947)

Pietro è venuto a Roma! Cosa lo ha guidato e condotto a questa Urbe, cuore dell'Impero Romano, se non l'obbedienza all'ispirazione ricevuta dal Signore? Forse questo pescatore di Galilea non avrebbe voluto venire fin qui. Forse avrebbe preferito restare là, sulle rive del lago di Genesareth, con la sua barca, con le sue reti. Ma, guidato dal Signore, ob-

bediente alla sua ispirazione, è giunto qui! Secondo un'antica tradizione, durante la persecuzione di Nerone, Pietro voleva abbandonare Roma. Ma il Signore è intervenuto: gli è andato incontro. Pietro si rivolse a lui chiedendo: «Quo vadis, Domine?» (Dove vai, Signore?). E il Signore gli rispose subito: «Vado a Roma per essere crocifisso per la seconda volta». Pietro tornò a Roma ed è rimasto qui fino alla sua crocifissione. Il nostro tempo ci invita, ci spinge, ci obbliga a guardare il Signore e ad immergerci in una umile e devota meditazione del mistero della suprema potestà dello stesso Cristo. Colui che è nato dalla Vergine Maria, il Figlio del falegname – come si riteneva –, il Figlio del Dio vivente, come ha confessato Pietro, è venuto per fare di tutti noi «un regno di sacerdoti».

Il Concilio Vaticano II ci ha ricordato il mistero di questa potestà e il fatto che la missione di Cristo – Sacerdote, Profeta-Maestro, Re – continua nella Chiesa. Tutti, tutto il Popolo di Dio è partecipe di questa triplice missione. E forse in passato si deponeva sul capo del Papa il triregno, quella triplice corona, per esprimere, attraverso tale simbolo, che tutto l'ordine gerarchico della Chiesa di Cristo, tutta la sua «sacra potestà» in essa esercitata non è altro che il servizio, servizio che ha per scopo una sola cosa: che tutto il Popolo di Dio sia partecipe di questa triplice missione di Cristo e rimanga sempre sotto la potestà del Signore, la quale trae le sue origini non dalle potenze di questo mondo, ma dal Padre celeste e dal mistero della Croce e della Risurrezione. La potestà assoluta e pure dolce e soave del Signore risponde a tutto il profondo dell'uomo, alle sue più elevate aspirazioni di intelletto, di volontà, di cuore. Essa non parla con un linguaggio di forza, ma si esprime nella carità e nella verità. Il nuovo Successore di Pietro nella Sede di Roma eleva oggi una fervente, umile, fiduciosa preghiera: «O Cristo! Fa' che io possa diventare ed essere servitore della tua unica potestà! Servitore della tua dolce potestà! Servitore della tua potestà che non conosce il tramonto! Fa' che io possa essere un servo! Anzi, servo dei tuoi servi». Fratelli e Sorelle! Non abbiate paura di accogliere Cristo e di accettare la sua potestà! Aiutate il Papa e tutti quanti vogliono servire Cristo e, con la potestà di Cristo, servire l'uomo e l'umanità intera! Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo! Alla sua salvatrice potestà aprite i confini degli Stati, i sistemi economici come quelli politici, i vasti campi di cultura, di civiltà, di sviluppo. Non abbiate paura! Cristo sa «cosa è dentro l'uomo». Solo lui lo sa! Oggi così spesso l'uomo non sa cosa si porta dentro, nel profondo del

suo animo, del suo cuore. Così spesso è incerto del senso della sua vita su questa terra. È invaso dal dubbio che si tramuta in disperazione. Permettete, quindi—vi prego, vi imploro con umiltà e con fiducia — permettete a Cristo di parlare all'uomo. Solo lui ha parole di vita, sì! di vita eterna.

Responsorio

R/. Non abbiate paura: il Redentore dell'uomo ha rivelato il potere della croce e ha dato per noi la vita! * Aprite, spalancate le porte a Cristo.

V/. Siamo chiamati nella Chiesa a partecipare alla sua potestà.

R/. Aprite, spalancate le porte a Cristo.

ORAZIONE:

O Dio, ricco di misericordia, che hai chiamato il beato Giovanni Paolo II, papa, a guidare l'intera tua Chiesa, concedi a noi, forti del suo insegnamento, di aprire con fiducia i nostri cuori alla grazia salvifica di Cristo, unico Redentore dell'uomo. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LODI

INTRODUZIONE:

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Vi darò pastori secondo il mio cuore
vi guideranno con sapienza e intelligenza
allora voi vi moltiplicherete
e darete frutto sulla terra.

(cfr. Ger 3,15-16)

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito santo
com'era nel principio, ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

Aprite le porte a Cristo!
 Non abbiate paura:
 spalancate il vostro cuore
 all'amore di Dio.

Testimone di speranza
 per chi attende la salvezza,
 pellegrino per amore
 sulle strade del mondo.

Vero padre per i giovani
 che inviasti per il mondo,
 sentinelle del mattino,
 segno vivo di speranza.

Portatore della pace
 ed araldo di giustizia,
 ti sei fatto tra le genti
 nunzio di misericordia.

Nel dolore rivelasti
 la potenza della Croce.
 Guida sempre i tuoi fratelli
 sulle strade dell'amore.

Nella Madre del Signore
 ci indicasti una guida,
 nella sua intercessione
 la potenza della grazia.

Padre di misericordia,
 Figlio nostro Redentore,
 Santo Spirito d'Amore,
 a te, Trinità, sia gloria. Amen.

(cfr. Inno al beato Giovanni Paolo II, M. Frisina)

LETTURA BREVE

1Tm 4,9-12.14-16

Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti. Per questo infatti noi ci affatichiamo e combattiamo, perché abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente, che è il salvatore di tutti gli uomini, ma soprattutto di quelli che credono. E tu prescrivi queste cose e insegnale. Nessuno disprezzi la tua giovane età, ma sii di esempio ai fedeli nel parlare, nel comportamento, nella carità, nella fede, nella purezza. Non trascurare il dono che è in te e che ti è stato conferito, mediante una parola profetica, con l'imposizione delle mani da parte dei presbiteri. Abbi cura di queste cose, dedicati ad esse interamente, perché tutti vedano il tuo progresso. Vigila su te stesso e sul tuo insegnamento e sii perseverante: così facendo, salverai te stesso e quelli che ti ascoltano.

RESPONSORIO (BOSE - PASTORI)

Beato il servo vigilante: * entrerà nella gioia del suo Signore.

– **Beato il servo vigilante ...**

Egli è stato pastore irreprensibile.

– **E ntrerà nella gioia del suo Signore.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

– **Beato il servo vigilante ...**

Ant. Ben. Al di fuori della misericordia di Dio non c'è nessun'altra fonte di speranza per gli esseri umani.

(Giovanni Paolo II, dall'omelia per la dedicazione del Santuario della divina Misericordia, 2002)

INVOCAZIONI:

Ti ringraziamo Signore Gesù che un giorno hai detto a Pietro: “Su questa pietra edificherò la mia Chiesa” e continui ad edificarla servendoti dei tuoi Vicari.

Per 27 anni ci hai parlato attraverso il tuo servo Giovanni Paolo II, esortandoci a guardare al tuo Cuore come fonte inesauribile di misericordia. Per sua intercessione accogli oggi la preghiera della tua Chiesa:

Benedetto sei tu, Signore Dio nostro.

O Trinità santa, ti ringraziamo per aver donato alla Chiesa San Giovanni Paolo II e per aver fatto risplendere in lui la tenerezza della tua paternità, la gloria della Croce di Cristo e lo splendore dello Spirito d'amore.

Trinità santa, che reggi l'universo e manifesti la tua amorevole guida nella Chiesa, attraverso il Successore dell'apostolo Pietro, ti adoriamo e ringraziamo per aver donato al mondo San Giovanni Paolo II. Egli con il suo pontificato ci ha invitati ad abbattere le barriere dell'odio e dell'egoismo.

O Trinità santa che ci manifesti il tuo Amore attraverso i tuoi servi fedeli, ascolta la preghiera che ti rivolgiamo per intercessione di San Giovanni Paolo II, che si è sempre chinato verso i sofferenti nel corpo e nello spirito, portando la tua Parola e il tuo Amore.

Padre nostro

ORAZIONE:

O Dio, ricco di misericordia, che hai chiamato il beato Giovanni Paolo II, papa, a guidare l'intera tua Chiesa, concedi a noi, forti del suo insegnamento, di aprire con fiducia i nostri cuori alla grazia salvifica di Cristo, unico Redentore dell'uomo. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

SECONDI VESPRI:

INTRODUZIONE:

Signore, apri le mie labbra
 e la mia bocca canterà la tua lode
 Dio, fa' attento il mio orecchio
 perché ascolti la tua parola.

Vi darò pastori secondo il mio cuore
 vi guideranno con sapienza e intelligenza
 allora voi vi moltiplicherete
 e darete frutto sulla terra.

(cfr. Ger 3,15-16)

Gloria al Padre e al Figlio
 e allo Spirito santo
 com'era nel principio, ora e sempre
 nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

Aprite le porte a Cristo!
 Non abbiate paura:
 spalancate il vostro cuore
 all'amore di Dio.

Testimone di speranza
 per chi attende la salvezza,
 pellegrino per amore
 sulle strade del mondo.

Vero padre per i giovani
 che inviasti per il mondo,
 sentinelle del mattino,
 segno vivo di speranza.

Portatore della pace
 ed araldo di giustizia,
 ti sei fatto tra le genti
 nunzio di misericordia.

Nel dolore rivelasti
la potenza della Croce.
Guida sempre i tuoi fratelli
sulle strade dell'amore.

Nella Madre del Signore
ci indicasti una guida,
nella sua intercessione
la potenza della grazia.

Padre di misericordia,
Figlio nostro Redentore,
Santo Spirito d'Amore,
a te, Trinità, sia gloria. Amen.
(cfr. Inno al beato Giovanni Paolo II, M. Frisina)

Salmi dal giorno del salterio

LETTURA BREVE:

(1 Pt 5,1-4)

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri, secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

RESPONSORIO (BOSE—PASTORI)

Ha predicato tra le genti * per proclamare il tuo Nome.

Ha predicato tra le genti * per proclamare il tuo Nome.

E' diventato servo della tua parola.

– Per proclamare il tuo Nome.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Ha predicato tra le genti * per proclamare il tuo Nome.

Ant. Magn. Il fiat di Maria ha deciso dal lato umano
il compimento del mistero divino. *(Giovanni Paolo II, Redemptoris Mater)*

INTERCESSIONI:

Ti ringraziamo Signore Gesù che un giorno hai detto a Pietro: “Su questa pietra edificherò la mia Chiesa” e continui ad edificarla servendoti dei tuoi Vicari.

Per 27 anni ci hai parlato attraverso il tuo servo Giovanni Paolo II, esortandoci a guardare al tuo Cuore come fonte inesauribile di misericordia. Per sua intercessione accogli oggi la preghiera della tua Chiesa:

Benedetto sei tu, Signore Dio nostro.

Dio Padre nostro ti ringraziamo per aver donato
il tuo servo San Giovanni Paolo II alla tua Chiesa:
con la sua fede ci ha guidato lungo la via che conduce a Te.
Ti chiediamo per sua intercessione
di fare sempre esperienza della tua misericordia.

Dio Padre, il tuo servo Giovanni Paolo, fidandosi del tuo Amore,
ci ha insegnato e non avere paura di accoglierti nella nostra vita.
Concedici per sua intercessione
di vivere santamente la nostra vita quotidiana.

Gesù Salvatore che con la Tua Passione
hai redento l'umanità dal peccato, accogli la preghiera
per tutti gli ammalati che ti rivolgiamo
per intercessione del tuo servo fedele, San Giovanni Paolo II,
lui che nella malattia ha sempre dato testimonianza
di un Vangelo della sofferenza quale strumento di comunione con Te.

Spirito santo, amore del Padre e del Figlio, fonte di ogni dono,
Tu hai illuminato la Chiesa con il magistero di San Giovanni Paolo II.
Per sua intercessione ti chiediamo
di illuminare la nostra vita, nei momenti più bui e tempestosi.

Padre nostro**ORAZIONE:**

O Dio, ricco di misericordia, che hai chiamato il beato Giovanni Paolo II, papa, a guidare l'intera tua Chiesa, concedi a noi, forti del suo insegnamento, di aprire con fiducia i nostri cuori alla grazia salvifica di Cristo, unico Redentore dell'uomo. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.